

Ns. rif. 08/08 SAM/S

Servizio: Comunicazioni

Milano, 12/08/2008

Spettabile

Direzione Provinciale del Lavoro
Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali - Servizio Politiche del Lavoro
Relazioni Sindacali e Conflitti di Lavoro
Via Macchi n.9
20124 MILANO
02-6792217

Spettabile

Prefettura
Corso Manforte n.31
20121 Milano
02-77584331

Spettabile

Questura di Milano
Ill.mo Questore
Divisione Polizia Amministr. e Sociale
c.a. Ufficio Guardie Giurate
02/62266005
02-62265748 "DIGOS"

Spettabile

Regione Lombardia
c.a. Presidente Dr. Formigoni
via Fabio Filzi 22 - 20154 Milano
c.a. Assessore Gianni Rossoni
Via Cardano, 10 - 20100 Milano
c.a. Assessore Massimo Ponzoni
Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO
c.a. Assessore Massimo Buscami
Via Pola, 14 - 20125 Milano

Spettabile

Provincia di Milano
c.a. Presidente dr. Filippo Luigi Penati
Via Vivaio, 1 - 20122 Milano
c.a. Assessore Bruno Casati
Viale Jenner, 24 - 20159 Milano
02.7740.2989
c.a. Assessore Paolo Matteucci
C.di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano
02.7740.3902

Spettabile

Comune di Milano
Politiche Sociali e del Lavoro
E c.a. Ill.mo Sindaco Moratti
02-88456607

E p.c. Spettabili

Associazioni Sindacali e Datoriali
Di Categoria

Si.N.A.L.V. - CISAL

Via A. Volta, 10 Milano 20121

Fax 02/65589500 Cell. 392/6906514 Tel. 02/6592225

La presente per comunicare a tutte le spettabili in indirizzo che la nostra O.S. il giorno 1 agosto '08, dalle ore 16.00 alle ore 22.00 nei pressi dell'Istituto di Vigilanza SICURITALIA SpA di Milano, ha indetto e sostenuto l'ultima MANIFESTAZIONE programmata per RACCOLTA FIRME in protesta alla trattativa del rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale, per gli Istituti di Vigilanza Privata operanti in Milano e Provincia.

A nostro avviso le 6 (sei) Manifestazioni svolte, nonostante le avverse condizioni, non solo sociali, ma anche climatiche, sono andate bene. Abbiamo manifestato per i nostri DIRITTI senza creare disordini; abbiamo conosciuto altre guardie giurate, oltre i nostri associati, che ci hanno sottolineato altri problemi attinenti il settore che, da settembre, inizieremo a portare alla luce delle Istituzioni. È impossibile tollerare che ancora oggi le guardie siano minacciate di essere spostate a centinaia di Km o di passare a lavorare fisso di notte o di giorno (in contrasto alle eventuali esigenze personali) se non si attengono alle direttive dell'Istituto, come ad esempio quelle di lavorare per più di 10, 15 o anche più di 20 giorni lavorativi consecutivi (fattispecie comunque già segnalata alla divisione PAS della Questura di Milano).

Il nostro motto è stato e resta : RISPETTARE PER ESSERE RISPETTATI.

Tale procedimento si era reso necessario a causa della mancanza di sensibilizzazione, da parte delle Associazioni trattanti, al fenomeno sociale/economico che coinvolge l'odierno settore della Vigilanza Privata. Non sappiamo se tutte queste manifestazioni (la prima è iniziata il 4 giugno davanti alla Direzione del Lavoro di Milano, a cui sono susseguite le altre davanti alla Prefettura di Milano, davanti alla Questura di P.zza Cordusio a Milano, davanti all'IVRI di Milano v. Sapri, davanti all'ALLSYSTEM di v. Forze Armate a Milano e l'ultima davanti alla SICURITALIA di v. Tukory a Milano) siano servite a far capire qualcosa alle parti sociali, visto che ad oggi non vi è stato alcun riscontro alle nostre richieste. Per questo ed altri motivi, abbiamo deciso di inviare in allegato le firme dei lavoratori che insieme ai Funzionari del Sindacato SINALV CISAL hanno svolto pacificamente le manifestazioni in oggetto. Crediamo che a prescindere da chi siano riportate le richieste, comunque prima di cestinarle debbano almeno essere capite, altrimenti è chiaro che non saranno mai condivise.

Al contempo chiediamo formalmente un incontro con l'illustrissimo QUESTORE, o suo delegato, con l'illustrissimo PREFETTO, o suo delegato, con l'illustrissimo PRESIDENTE DELLA REGIONE, o suo delegato, con l'illustrissimo PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, o suo delegato, con l'illustrissimo SINDACO di Milano, o suo delegato, con IL Direttore della DIREZIONE del LAVORO di Milano, o suo delegato, al fine di poter segnalare di persona le nostre perplessità in merito al rinnovo del Contratto Provinciale, non tanto per la parte economica, che l'attuale dottrina lascia all'autonomia delle parti, sempre purché sia rispettato il dettato dell'art. 36 della Costituzione, **bensì per quanto attiene la parte normativa.**

Tale disciplina dovrebbe regolare le disparità create dalla Contrattazione Nazionale che non considerando, in primo luogo le diversità dei fattori sociali locali, non sempre risponde alle diverse realtà

urbane, in secondo luogo alla criticità della figura della guardia giurata, sottoposta a immani sacrifici, anche di vita privata, è sottopagata, ma soprattutto sottoinquadrata e sottovalutata, anche in virtù della nuova disciplina in materia europea della nuova figura di Guardia Giurata investita di pubblico servizio.

Proprio nell'ottica delle diverse realtà locali, della crescente esigenza di sicurezza e dei relativi sforzi delle Istituzioni di creare questo senso di sicurezza, crediamo che ben si colloca la nuova figura della Guardia Giurata incaricato di pubblico servizio.

Molti comuni, soprattutto nel periodo estivo, hanno creduto opportuno affidare alle Guardie Giurate il controllo notturno delle città tramite il pattugliamento. Alcuni di questi comuni sono proprio della Lombardia e della provincia di Milano.

Noi crediamo che per migliorare la situazione economica dei dipendenti degli Istituti di Vigilanza e la sicurezza delle aree urbane, si possa considerare la possibilità di concedere alle Guardie Giurate, in divisa e che si prestano ad andare in servizio, di viaggiare gratis su gli autobus, tram, metropolitane e treni (di percorrenza regionale). Questa proposta nasce dalla continua lamentela di nostri associati (la CISAL è un sindacato autonomo presente in molti settori pubblici e privati) che viaggiando sui mezzi pubblici avvertono particolarmente il problema sicurezza, soprattutto nella fascia serale/notturna, mattutina e dei mesi feriali. Questa proposta nasce come incentivo a sensibilizzare il lavoro della guardia giurata, per anni associata all'esilarante VITO CATOZZO della serie televisiva DRIVE IN degli anni ottanta, ma che ben si scosta dalla realtà, soprattutto dell'ultimo decennio, che annovera tra le morti bianche, oltre 50 addetti al settore barbaramente uccisi nell'espletamento del proprio servizio; nonché la possibilità di ridurre i costi per recarsi a lavoro per le Guardie, con riflesso riacquisto del potere economico, per finire con la possibilità di fornire alle forze dell'ordine migliaia di occhi in più per assicurare un controllo maggiore del territorio a beneficio sia della reale sicurezza che al senso stesso della sicurezza cagionato dalla presenza reale di Guardie Giurate presenti sui mezzi pubblici e in giro per la città, sia prima che dopo il proprio lavoro. (Ricordiamo a tal uopo che la stessa Trenitalia per la tratta passante ferroviario, per un periodo ha utilizzato le GPG, di un Istituto di Vigilanza Milanese, per pattugliare i propri vagoni).

A sostegno di tale iniziativa alleghiamo gli elenchi delle firme raccolte durante le sei Manifestazioni svolte.

Nella speranza che le delegazioni trattanti abbiano recepito che i lavoratori hanno delle esigenze oltre che dei doveri, e quella più importante è di sopravvivere, secondo noi DIGNITOSAMENTE, **ricordiamo** che uno stipendio netto di una guardia inquadrata al 4° livello, livello base per un lavoratore del settore, senza straordinari e scatti di anzianità è di circa 900€ netti.

In attesa di un Vostro riscontro, è lieta l'occasione per porre fraterni saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Salvatore A. Melillo